

## Il Regno Unito revoca la moratoria sulla devastante pratica del fracking

Il Regno Unito, alla fine, ha realmente revocato la moratoria sull'estrazione fossile tramite fracking - fratturazione idraulica - una pratica altamente impattante in termini climatici e ambientali. Le prime indiscrezioni, al riguardo, le aveva rilasciate la stessa premier, Liz Truss, da sempre scettica sulla questione climatica. La [moratoria](#), in vigore dal 2019, **impediva alle aziende petrolifere di ricorrere al fracking** per estrarre idrocarburi fossili. Ora, in particolare, l'estrazione di gas di scisto tramite la dibattuta pratica estrattiva è invece di nuovo concessa su tutto il territorio britannico, laddove - ha precisato la Truss - ci sia il supporto delle comunità coinvolte. L'obiettivo sarebbe quello di far fronte alla crisi energetica che non ha risparmiato nemmeno il Regno Unito. La decisione, controversa è dir poco, rientra infatti in una serie di misure straordinarie volute dal nuovo governo britannico. Al vaglio, tra le altre cose, ci sarebbe un'accelerazione sull'estrazione delle fonti fossili **come non accadeva da almeno due decenni**. Nel Mare del Nord, ad esempio, il nuovo esecutivo conservatore potrebbe rilasciare fino a 130 nuovi permessi per l'esplorazione e lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi.

Il cambio di rotta sulla questione del fracking sarebbe invece stato favorito da una [procedura di rivalutazione tecnica](#) in mano al governo da luglio. Il rapporto finale, forse non a caso emerso proprio mentre il governo si è detto favorevole a riportare la pratica di estrazione in auge, ha sottolineato che non si dispongono di dati sufficienti per trarre delle conclusioni scientificamente valide sull'impatto della fratturazione idraulica. Sicuramente, il documento **non ha però prodotto nessun dato a favore della tecnica** e non avrebbe nemmeno sminuito il rischio di terremoti che da questa derivano. Ad oggi, nel Regno Unito è in vigore una soglia di attività sismica oltre la quale le operazioni di fracking devono essere interrotte. Un limite, fissato a 0.5 gradi della scala Richter, che sarà tuttavia aumentato, come ha annunciato Jacob Rees-Mogg, il ministro britannico dell'Economia e dell'Energia. Ad ogni modo, la maggiore attività sismica in relazione alle pratiche di fratturazione idraulica, la motivazione che ha spinto l'allora governo UK ad imporre la moratoria, non è l'unica conseguenza del fracking.

La fratturazione idraulica è un'attività estrattiva, promossa dagli Stati Uniti fin dai primi anni 2000, finalizzata a ricavare **petrolio e gas di scisto da rocce argillose nel sottosuolo**. La tecnica consiste in una prima perforazione finalizzata a raggiungere i giacimenti nei quali, successivamente, si inietta ad alta pressione una miscela di acqua, sabbia e prodotti chimici di sintesi allo scopo di facilitare la fuoriuscita degli idrocarburi. Ad oggi, le criticità legate a questa pratica, oltre all'appurato aumentato [rischio sismico](#), sono almeno altre due. In primo luogo, alla luce delle grandi quantità di acqua richieste, va citato l'enorme spreco idrico: basti pensare che ogni pozzo avrebbe bisogno **tra i 100 mila e i 27 milioni di litri d'acqua**. Segue la potenziale contaminazione delle falde acquifere e del

## Il Regno Unito revoca la moratoria sulla devastante pratica del fracking

suolo poiché gran parte del liquido iniettato, contenente in media 14 differenti additivi chimici, non riemerge. Secondo un [rapporto](#) dell’Agenzia per la protezione ambientale degli Stati Uniti, le compagnie petrolifere possono utilizzare fino a 700 sostanze diverse: acido cloridrico, metanolo e distillati del petrolio sono le più frequenti, ma non mancano prodotti biocidi ed altri solventi. Senza contare poi le conseguenze climatiche: la riapertura al fracking **comporterà l’estrazione di una maggior quantità di gas fossile**, il cui utilizzo implicherà l’inevitabile rilascio di gas ad effetto serra, i quali, a loro volta, contribuiranno ulteriormente ad accelerare il riscaldamento globale in corso.

[di Simone Valeri]